



RISULTATI Leandro Mangani: 7.72
nel salto in lungo, 16.08 nel triplo

ATLETICA

Grande festa Asics in Palazzo Vecchio

di CARLINO MANTOVANI

NON C'ERA UN POSTO disponibile nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio per l'annuale festa di premiazione degli atleti tecnici dell'Atletica Libertas Asics Marathon Firenze. Un momento di grande gioia e di forte emozione si è avuto quando sono stati premiati i bambini e le bambine nati nel 2003 e 2004 che frequentano i corsi di avviamento allo sport negli attrezzati impianti dello stadio «Luigi Ridolfi».

«Sono i piccoli virgulti — ha sottolineato il generale Giorgio Cantini, da venticinque anni presidente della società del Campo di Marte — che garantiscono l'avvenire del nostro club. Abbiamo sempre puntato sui giovani e giovanissimi e in questi ultimi cinque anni, con la disponibilità dello stadio «Ridolfi», siamo arrivati a ottocento tesserati e al conseguimento di risultati eccellenti nei campionati regionali e nazionali, individuali e di società».

Eugenio Gianini, delegato dal sindaco a rappresentare il Comune, Marcello Bindi, presidente dell'atletica toscana, Paolo Ignesti, presidente del Coni provinciale, Giancarlo Romiti, presidente di Firenze Marathon, hanno manifestato il loro apprezzamento per il ruolo, che sul piano promozionale, interpretato nel 2007 dall'Asics Firenze Marathon. Sono stati ricordati i titoli più importanti conquistati nei campionati di società, ovvero la promozione alla finale «argento» della squadra femminile, la settima vittoria consecutiva nel campionato toscano maschile assoluto, le presenze in azzurro della velocista Audrey Alloh, della lanciaitrice Ambra Julita, del marciatore Gabriele Caldarelli, i progressi tecnici dei giovani Federico Apolloni, Dario Ceccarini, Martina da San Biagio, Chiara Fabbri, Camilla Fiorindi, Francesca Giorgetti, Serena Paoli, Ann Caroline Danielsen, Sara Baracani.

Venerdì 14

Dicembre 2007

SPORT **29**
il Corriere

Atletica Piccoli e grandi talenti in parata per un anno di successi Asics in festa a Palazzo Vecchio

FIRENZE - Nella tradizionale cornice del Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio (gremito all'inverosimile, soprattutto per la presenza dei ragazzi del Centro di avviamento allo sport) si è svolta ieri l'annuale Festa di Premiazione dell'Atletica Asics Firenze Marathon, la società che ha come base ormai consolidata lo stadio Luigi Ridolfi. Tra le autorità l'assessore Gianini, il presidente della Fildal Toscana Marcello Bindi, il presidente del Coni provinciale Paolo Ignesti. «Tendere al massimo nel segno del meglio» il motto della società ricordato dal presidente Giorgio Cantini.

Tra gli atleti di maggior spicco sono stati premiati la velocista Audrey Alloh (che non era presente perché in questi giorni è in stage con la Nazionale a Formia) vice campionessa italiana Promesse, quarta classificata in maglia azzurra nella staffetta 4x100 ai Campionati Europei Under 23 con tanto di miglior prestazione italiana di categoria. Poi la discobola Ambra Julita, che a sua volta ha già vestito la maglia azzurra ed è stata seconda ai campionati italiani. Suo il primato toscano juniores con 44,90 nel disco. Ga-

brielle Caldarelli quest'anno ha conquistato la medaglia di bronzo individuale e le medaglie d'oro e d'argento a squadre ai Campionati mondiali Master di marcia 10 e 30 km su strada per la categoria M45. Altro atleta vincente è stato Michele La Zazzera, campione italiano Master M35 sui 60 indoor.

La squadra Assoluta maschile per il settimo anno consecutivo ha conseguito il titolo toscano mantenendo il diritto a partecipare alla Finale Oro del Campionato di società Assoluta Finale Oro.

In crescita anche il settore femminile con la squadra Assoluta che ha ottenuto la promozione nella Finale Argento del campionato di società assoluto su pista.

E poi la lunga sequenza di premi per il numerosissimo vivaio, da sempre fiore all'occhiello della società, e per il settore giovanile, con le categorie Esordienti, ragazzi e cadetti, con centinaia di premi individuali consegnati. La festa è proseguita con musica e balli fino a notte inoltrata nella palazzina militare adiacente lo stadio di atletica.

Carlo Carotenuto